Commissione legale centrale
Presidente M. Carena

Commissione nazionale sci di fondo escursionistico
Presidente G. Del Bianco

efficace e spettacolare rivisitazione di importanti eventi della storia del Sodalizio.
Al 50° Anniversario della fondazione dell'OTC (v."Lo Scarpone" marzo 2001, "La Rivista" Sett/Ott 2001) sono state dedicate iniziative di prestigio in Firenze,Trento, Roma e Milano. In collaborazione con la Sezione di Firenze e con la partecipazione di Fosco Maraini è stato proiettato nell'auditorium della locale Cassa di Risparmio il film "Gasherbrum IV".
Durante la 49a edizione del Filmfestival di Trento nel Teatro Sperimentale del Centro culturale S. Chiara, insieme al FAI, è stata organizzata una rassegna di filmati di Mario Fantin sulle spedizioni Monzino in Groenlandia, introdotta dal saggio "Verso il Polo Nord" apparso nel catalogo.
Durante la serata dedicata all' alpinismo, presentata da Sveva Sagramola, il Vicepresidente generale Luigi Rava e Bruno Delisi hanno consegnato al Presidente della manifestazione internazionale Claudio Visintainer, una copia restaurata dell'indimenticabile filmato "Rose de Pinsec".
A Milano, il Presidente generale Gabriele Bianchi ha ricordato il 50° anniversario riunendo nella Sede di Via Petrella i Presidenti in vita che si sono succeduti alla guida dell'OTC (Zecchinelli, Cacchi, Nava, Biamonti, Frigerio) personalità del mondo del cinema e della cultura, illustri alpinisti, esponenti del CAI centrale e di molte sezioni che hanno voluto dimostrare in gran numero il loro apprezzamento per la meritevole opera svolta dalla Commissione in mezzo secolo di vita ("Lo Scarpone" 1/2002). Angelo Zecchinelli, ha illustrato l'impegno passato. Le attività attuali sono state presentate con la parola e con le immagini dai membri della Commissione Delisi, Brambilla, Cammarota, Condotta, dal Direttore della fotografia Adriano Bernacchi, curatore dei lavori di salvaguardia e di restauro dei filmati in pellicola, dai registi Folco Quilici e Wolfgang Thomaseth.
A Roma sono stati proiettati filmati del CAI in occasione dell'affermato appuntamento annuale"Montagne in Città" che si tiene nella Sala dello Stenditoio del Complesso Monumentale di S. Michele a Ripa.
La Commissione è stata presente in importanti manifestazioni cinematografiche; Delisi ha partecipato alle riunioni del Consiglio direttivo del Festival di Trento e alla Giuria della Rassegna dei Documentari dei Parchi di Sondrio; Brambilla ha rappresentato la Commissione al Festival di Breuil/Cervinia e Francesco Biamonti ha fatto parte della Commissione di selezione della rassegna trentina.

COMMISSIONE LEGALE CENTRALE

La Commissione è stata nominata il 31 marzo 2001.
Il lavoro svolto ha significato l'esame di regolamenti, convenzioni e statuti. Sono stati altresì predisposti significativi pareri e consulenze, tra l'altro anche in riferimento alle modifiche legislative del Regolamento generale.
La Commissione intende predisporre una raccolta dei propri scritti al fine di organizzare un archivio legale con funzione non soltanto storica, bensì di consultazione, da utilizzarsi per il lavoro interno, o per altri organismi del Club alpino che ne avessero necessità.
Altresì, si intende organizzare una divulgazione dei pareri predisposti a mezzo dei periodici del Sodalizio, esponendo i casi legali di più comune interesse, con rubriche periodiche.
Soprattutto, però, la Commissione legale si propone quale organo che, piuttosto di svolgere una funzione successiva alla stesura degli atti inerenti la vita del CAI, intende dare disponibilità ad esser previamente consultato per fornire pareri sui grandi indirizzi legislativi, così da fornire agli organi deliberativi gli strumenti per meglio conoscere e decidere.
Risulterebbe piuttosto opportuno, per questioni immediate ed urgenti e pratiche giudiziali (non affidabili ai componenti della Commissione legale) addivenire ad una convenzione con uno Studio Legale di Milano.
La Commissione legale ed i suoi singoli componenti potrebbero meglio operare nel fornire indicazioni giuridiche sulle tematiche generali ed avviare un'attività di formazione, convegni, corsi, di cui le varie figure tecniche del Club ed i singoli soci sentono necessità.

COMMISSIONE NAZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO

Nel primo anno di attività la Commissione ha cercato di portare avanti le linee programmatiche che si era prefissa di realizzare nel corso del suo mandato.
Le principali iniziative svolte sono state:

Corso per Istruttori di sci di fondo escursionistico
Al passo Rolle dal 31 marzo fino al 7 aprile e successivamente dal 20 al 22 aprile si è svolto il 17° Corso per Istruttori di sci di fondo escursionistico al termine del quale è stato assegnato il titolo a 10 nuovi ISFE.

Regolamenti e linee guida
La CoNSFE ha colto l'occasione presentatasi in occasione della richiesta da parte della SCSFE di modificare il proprio Regolamento per modificare anche quello della Commissione nazionale per adeguarli alla realtà operativa attuale. Entrambi i Regolamenti verranno sottoposti al vaglio della Commissione legale per la loro approvazione.
Sono stati inoltre emessi, analogamente con quanto fatto a suo tempo dalla CNSASA, dei documenti che costituiranno delle linee guida per gli adempimenti organizzativi ed amministrativi per le varie Scuole sezionali di sci di fondo escursionistico.

Escursioni con racchette da neve
Su richiesta del Comitato di presidenza ed in collaborazione con gli altri OTC la CoNSFE ha collaborato alla definizione del documento che definisce i limiti operativi

Commissione nazionale scuole di alpinismo e scialpinismo
Presidente L. Bosso

e le competenze connesse alla gestione di gruppi in ambienti invernali contribuendo quindi a risolvere anche le problematiche connesse alla conduzione di escursioni con racchette da neve.

Settimana nazionale di sci di fondo escursionistico
La settimana nazionale di sci di fondo escursionistico si è svolta dal 18 al 24 marzo a Sarre (Aosta) ed è stata organizzata al meglio dall'OTP dell'LPV, facendo scoprire itinerari che hanno toccato le località più belle della valle. Quest'anno le presenze sono state 172.
Interessante è stato il dibattito organizzato per discutere con i partecipanti le aspettative dei soci nei confronti del CoNSFE riguardo all'attività di sci di fondo escursionistico. La settimana ha visto un grande coinvolgimento sia in fase organizzativa che realizzativa delle autorità e delle realtà locali.

Diffusione stampa
E' proseguita la collaborazione con gli organi di stampa istituzionali con la pubblicazione di articoli su "La Rivista del CAI" e delle varie comunicazioni su "Lo Scarpone". Sulla base di quanto stabilito lo scorso anno si è ottenuto uno spazio sulla "Rivista del trekking" e "Sci Fondo Telemark".

Aggiornamento Istruttori in attività
L'elenco degli Istruttori in attività viene sempre tenuto aggiornato dalla CoNSFE con la collaborazione dei vari OTP al fine di verificare che le scadenze degli aggiornamenti vengano rispettate e quindi che le quote assicurative pagate dal CAI centrale vadano solo a coloro che sono effettivamente in attività. Si è provveduto ad aggiornare l'albo delle Scuole sezionali di SFE a cui è stato chiesto di inviare il Regolamento secondo le direttive CoNSFE.

Manuale di sci di fondo escursionistico
Si è iniziato il lavoro per la riedizione del Manuale di sci di fondo escursionistico. Allo stato attuale è stato completato il lavoro di raccolta dei testi dei vari capitoli e con la collaborazione del redattore Umberto Brandi si spera di consegnare entro la metà del 2002 tutto il materiale alla Commissione pubblicazioni con cui ci sono già stati degli incontri.

Fondazione Scuola di sci di fondo escursionistico della SAT di Pinzolo
Fortemente voluta dal Presidente della Commissione interregionale del TAA Ugo Caola è nata la nuova Scuola sezionale della SAT di Pinzolo che riveste un importante ruolo in quanto è la prima sorta in Trentino

A completamento della sua attività la CoNSFE ha:
- redatto il calendario nazionale dei vari OTP;
- conferito il titolo di Istruttore emerito a 4 ISFE, che hanno cessato la loro attività ma che hanno collaborato alla diffusione dello sci di fondo escursionistico. E' stato inoltre conferito il titolo di ISFE Honoris causa a Vladimir Pacl che è stato all'inizio dell'attività della Commissione Direttore della Scuola centrale di sci di fondo escursionistico oltre ad aver collaborato alla nascita della CoNSFE ed alla formazione dei primi Istruttori;
- presenziato attivamente con i suoi componenti alle riunioni nazionali interdisciplinari.

Conclusioni
Un ringraziamento va a tutti i collaboratori, alla Scuola centrale di SFE ed ai Presidenti degli OTP che stanno lavorando in armonia per la realizzazione degli obiettivi che ci siamo dati.

COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLE DI ALPINISMO E SCIALPINISMO

La relazione sarà sintetica ma metterà in risalto il notevole lavoro svolto in questo periodo sia dalla Commissione che dalla Scuola centrale di alpinismo, dalla Scuola centrale scialpinismo e dai Presidenti di OTP che hanno collaborato con la CNSASA.

Obiettivi

Collaborazione con i Presidenti degli OTP e con le Scuole centrali.
La CNSASA ha incrementato i rapporti con le Scuole centrali e coinvolto i Presidenti degli OTP nelle proposte che ha sviluppato in questi anni. Tale rapporto è stato reso possibile dalla capacità di ascoltare gli Istruttori nei congressi regionali.

Unificazione delle Commissioni regionali.
L'unificazione delle Commissioni si è resa necessaria per migliorare le sinergie tra alpinismo e scialpinismo e far sì che l'esperienza di ogni settore potesse servire alla miglior realizzazione dei programmi della uniformità didattica. Attualmente l'unificazione delle Commissioni regionali è avvenuta nella quasi totalità delle Regioni.

Unificazione delle Scuole regionali.
L'unificazione delle Scuole regionali si è avviata con lo spirito di collaborazione tra alpinisti e scialpinisti con la convinzione che le attività di base quale cultura, manovre e in particolare ghiaccio possano durante i corsi per IA o ISA essere svolte in comune.

L'Istruttore di arrampicata libera IAL.
La CNSASA ha approvato, su proposta di alcuni OTP, la nascita del nuovo Istruttore di arrampicata libera denominato IAL con formazione a livello regionale per dare incremento ad una attività che coinvolge in particolare i giovani, mentre l'attuale Istruttore di arrampicata libera formato a livello nazionale verrà denominato INAL.

Definizione degli obiettivi e contenuti dei corsi. Si è reso indispensabile rivedere i contenuti e gli obiettivi dei corsi senza limitare la fantasia dei direttori ma proponendo una linea guida.

Parte ghiaccio comune tra alpinisti e scialpinisti.
Sempre più è indispensabile che tra alpinisti e scialpinisti che la parte ghiaccio sia in comune per avere un Istruttore, indipendentemente dal titolo, completo e uniformemente preparato

Criteri di ammissione ai corsi regionali e nazionali.
Sono in corso la revisione o preparazione dei criteri di ammissione ai corsi regionali e nazionali.

Istruttori di cascate di ghiaccio. La tendenza per il momento è di non creare figure specifiche e di verificare la possibilità di incrementare la formazione degli Istruttori anche verso le cascate di ghiaccio.

Formazione Istruttori per corsi regionali e nazionali. Sono in atto degli studi per creare dei corsi di formazione per Istruttori nazionali e regionali. In alcune regioni questi tipi di corso hanno dato ottimi frutti.

Direzione delle scuole. Si è studiato la possibilità di modificare il regolamento per la direzione delle scuole ma per il momento questa innovazione è rimasta ferma. Mentre si è analizzata una proposta di creare la figura del direttore con le competenze necessarie a tale incarico.

Criteri di ammissione e permanenza nelle Scuole centrali e regionali. Sono in corso la revisione o preparazione dei criteri di ammissione e permanenza nelle Scuole centrali e regionali.

Formazione nuove scuole. E' indispensabile individuare delle soluzioni che permettano la nascita di nuove scuole.

Completamento del Manuale di roccia e rifacimento Manuale di scialpinismo. Il Manuale di roccia verrà completato dalla SCA entro la fine del marzo 2002. Mentre la revisione del Manuale di scialpinismo sarà terminata entro aprile 2002.

Revisione Nulla Osta e Relazione di fine corso. Con l'introduzione del nuovo sistema informatico della CNSASA il Nulla Osta e la Relazione di fine corso saranno sostituiti e revisionati e sarà possibile l'invio per posta elettronica.

Immagine dell'Istruttore sui mezzi di informazione e all'esterno. La CNSASA ha cercato con gli organi di stampa sociali e durante manifestazioni di mantenere viva l'immagine dell'Istruttore con iniziative volte a valorizzare le nostre qualità e la professionalità. In particolare abbiamo cercato di pubblicare su Lo Scarpone le nostre attività.

Corsi per INA-INSA-IAL. Le attività dei corsi si sono svolte regolarmente pur con qualche difficoltà dovute alle scelte dei luoghi. La partecipazione è costante negli anni.

Aggiornamento per Istruttori nazionali sulle nuove tecniche di autosoccorso. L'attività di aggiornamento ha coinvolto gli Istruttori INA-INSA-IAL con una adesione del 75%. Tale aggiornamento si è reso possibile grazie alla fattiva collaborazione tra le due Scuole centrali le quali hanno preparato un documento di revisione delle manovre che è stato inviato a tutti i nazionali che hanno provveduto all'aggiornamento di tutte le Scuole regionali e sezionali.

Valorizzazione Aiuto Istruttore. La CNSASA su segnalazione dei Presidenti degli OTP ritiene indispensabile valorizzare la figura dell'aiuto istruttore che rappresenta all'interno delle nostre scuole una forza importante e qualificata. Ecco perché la nuova divisa sarà messa a disposizione di tutti gli Istruttori.

Riconoscimento della figura dell'Istruttore nei nostri rifugi. La CNSASA ha richiesto alla Commissione rifugi il riconoscimento all'interno dei nostri rifugio del pernottamento gratuito durante le nostre attività. Tale riconoscimento prenderà corso durante il rinnovo dei contratti con i gestori.

Congresso Istruttori. Il Congresso tenuto a Trento, presso la Sede della SAT, si è svolto regolarmente con ampie discussioni in particolare sulla professionalità dell'Istruttore e sulla validità del volontariato.
Durante il Congresso non è mancato il tema "Università della Montagna" che ha offerto ampie tematiche di sviluppo per la nuova evoluzione del CAI.

Nuovi argomenti o attività

Università della Montagna. Questo argomento ha occupato molto del nostro tempo, ma il progetto per l'Università della Montagna votato all'Assemblea dei delegati de L'Aquila è ritenuto importante per la riorganizzazione del CAI. Consapevoli che questo progetto possa modificare le strategie del nostro Sodalizio la CNSASA ha espresso piena solidarietà nell'evoluzione del CAI ma richiedendo che questo progetto sia condiviso dal Corpo Istruttori e sappia coinvolgere tutte le forze al nostro interno salvaguardando il volontariato.

Rapporti Istruttori – Guide. A seguito di interventi poco simpatici da parte di personaggi del mondo professionistico si è sentita la necessità di fare chiarezza sulle aree di competenza degli Istruttori e delle Guide richiedendo che la tanto decantata "pari dignità" non fosse solo uno slogan. A tal proposito l'AGAI ha espresso la conferma che eventuali commenti esterni sono solo "mine vaganti" da loro non condivise.

Accordo CAI-AGAI. Su richiesta della Presidenza generale sono iniziati i colloqui tra gli Istruttori e l'AGAI per individuare una piattaforma di lavoro che chiarisca quali sono i settori di lavoro delle due organizzazioni.

Video cassetta a cura SCSA sulla tecnica di discesa. La SCSA con grande impegno ha preparato una video cassetta sulla tecnica di discesa con l'ausilio del manuale della FISI sullo sci alpino che è stata presentata al Congresso di Trento. Tale lavoro si è reso possibile grazie alla collaborazione dei maestri di sci della Scuola Militare Alpina di Aosta - La Thuile.

Video cassetta a cura Commissione materiali in collaborazione con SCA sulla assicurazione ventrale. La Commissione materiali del CAI in collaborazione con Guardia di Finanza e Scuola centrale di alpinismo ha preparato una importante video cassetta sulla assicurazione ventrale.

Incidenti in montagna. Un grave lutto si è abbattuto sulla Scuola di Modena dove durante una uscita del corso roccia una ragazza ha perso la vita. Dietro questo incidente molte parole sono state fatte gettando discredito all'immagine dell'Istruttore CAI. Ma dopo alcuni mesi di tremendo dolore la vicenda si è chiusa con una chiara presa di posizione di tutti gli organi del CAI, riconoscendo l'alto valore dell'Istruttore all'inter-

Servizio valanghe italiano
Presidente E. Bassetti

no del Sodalizio. Questo riconoscimento è visibile dalla mozione del Consiglio centrale pubblicata su Lo Scarpone.

Aggiornamento sulle nuove tecniche di ricerca di travolti da valanga. La SCSA ha organizzato un aggiornamento per tutte le Scuole sulle nuove tecniche di ricerca in caso di valanga.

Attività all'estero. Notevole interesse per il viaggio del nostro Istruttore Ghiandi della SCA in Galles dove ha potuto confrontarsi con approcci diversi della montagna. Un gruppo di nostri Istruttori con il CAAI e Mountain Wilderness ha partecipato ad una attività didattica in Pakistan.

Sito www.CNSASA.it. A Trento è stato presentato il nuovo sito della CNSASA che permetterà a tutti gli Istruttori di ricevere informazioni in tempo reale tramite la posta elettronica.

Collaborazione con la Scuola Militare Alpina di Aosta - La Thuile - Guardia di Finanza Passo Rolle. Un grande ringraziamento a queste organizzazioni poichè grazie alla loro fattiva collaborazione molte attività della CNSASA con le nostre Scuole è stata possibile.

SERVIZIO VALANGHE ITALIANO

Quest'anno la Commissione ha avuto la possibilità di procedere a pieno ritmo nel far avanzare alcuni importanti iniziative che verranno definitivamente concluse nel 2002. Iniziative che sono rivolte a migliorare l'informazione e la formazione nel campo della prevenzione di incidenti in valanga all'interno come all'esterno del CAI, a completare la preparazione del suo corpo docenti e a potenziare la sua immagine a livello nazionale e internazionale.
Anche nel 2001 c'è stata un buon numero di nuove iscrizioni nella categoria Associati grazie soprattutto alla partecipazione dei nostri Istruttori a serate e convegni, alla capillare organizzazione di corsi e soprattutto al costante passaggio di informazioni tramite tutti i media moderni (giornali, radio, televisione, e soprattutto internet).

Corsi di formazione
Nel 2001 sono stati organizzati:
- 1 Corso di specializzazione in neve e valanghe per Istruttori di sci alpinismo (INV).
- 1 Corso di autosoccorso in valanga
- Alcuni Istruttori SVI hanno partecipato alla formazione di Istruttori regionali di sci alpinismo.
- 2 Corsi per capi gita di sci alpinismo
- 1 Corso di meteorologia
- 1 Corso di topografia e valanghe
- 1 Corso di neve e valanghe di base e 1 avanzato

Numerose serate vengono organizzate nelle varie città grazie alla collaborazione con le sezioni CAI e grazie al contributo degli Istruttori neve e valanghe.
Anche all'esterno del CAI, il SVI ha avuto la possibilità di fornire aiuto in alcuni corsi di formazione per professionisti della montagna a conferma della riconosciuta professionalità dei propri Istruttori.
Segnaliamo in particolare la riedizione di un Corso per Vigili del Fuoco in Piemonte.
Nel 2001 è stato poi fatto un importante passo avanti nella preparazione del Dossier per i Direttori dei corsi; il documento verrà testato quest'inverno per essere pronto nella prossima stagione con le modifiche del caso. Si ricorda che il dossier vuole essere un valido sostegno ai direttori per l'organizzazione dei corsi ed è costituito da una serie di moduli e da una "check list" che permetteranno di conoscere e seguire la procedura concordata per non dimenticare nessun aspetto importante del corso tutto a garanzia della qualità e dell'uniformità didattica.

Corsi di formazione professionale
La collaborazione con AINEVA è proseguita nell'organizzazione dei corsi a carattere professionale. Non si è potuto invece proseguire nel progetto di unificazione dei titoli per difficoltà burocratiche che si spera possano essere risolte nel più breve tempo possibile. La riunificazione dei titoli infatti consentirà di rimpinguare la lista degli iscritti al SVI.
Particolare successo di partecipazione e di riconoscimenti ha avuto il Corso di "Dinamica delle valanghe" che il SVI ha organizzato a Macugnaga con il contributo del Centro Valanghe di Davos.

Sicuri sulla neve
Il SVI ha dato ancora una volta un valido contributo all'organizzazione tecnica della giornata "Sicuri sulla neve" evidenziando ancora una volta l'estrema importanza della collaborazione all'interno del CAI tra le varie realtà che lottano per diminuire gli incidenti in montagna.

CISA – IKAR e incontri a carattere internazionale
Come è consuetudine da diversi anni, la nostra partecipazione attiva al Congresso annuale della CISA-IKAR, lo scorso anno svoltosi in Croazia nel mese di settembre, ha permesso di diffondere in Italia le esperienze raccontate in quella sede dalle organizzazioni di tutto il mondo che si occupano di soccorso.
Inoltre quest'anno il SVI ha rappresentato l'Italia assieme al CNSAS in sede Europea a Strasburgo per far conoscere ai parlamentari europei cosa è la CISA-IKAR e che importante opera svolge per la vita in montagna.
Anche nel 2001 il SVI ha potuto inviare diversi suoi Istruttori ad alcune importanti manifestazioni internazionali: in Francia a Chamonix al gruppo di prevenzione della CISA-IKAR e a Grenoble per partecipare al consueto Convegno "TRACE 2001" - Tavola rotonda sulla previsione locale del pericolo di valanghe, nonché al Convegno del Trentennale dell'ANENA dove il SVI ha relazionato circa la diffusione delle informazioni a scopo preventivo.

Supporti didattici ed editoria
E stato realizzato grazie al contributo di B. Stauder un CD Rom nel quale sono state inserite tutte le diapositive della serie "Neve e valanghe" e "Meteorologia in montagna" in modo da poter illustrare ai corsi le diapositive anche direttamente da PC.
Inoltre è stato distribuito a tutti gli Associati il NivoTest, un piccolo aiuto all'osserva-

Commissione centrale per l'escursionismo

Presidente G. Garuzzo



zione dei fenomeni che possono mettere in evidenza il pericolo di valanghe.

Informazione a mezzo stampa e altri "media"
Anche nel 2001 è continuata l'opera di sensibilizzazione verso l'esterno del Sodalizio con il tentativo di diffondere a mezzo stampa e a mezzo canali radio televisivi, notizie riguardanti la prevenzione e la sicurezza in montagna.
Il sito Internet del Servizio valanghe italiano nel 2001 ha subito un importante cambiamento, stilistico e funzionale. Si era evidenziata la necessità di modernizzare la grafica e rendere il sito più professionale e accattivante. E' stato quindi fatto un primo passo con un rinnovamento della struttura del sito e della veste grafica. Nel 2002 provvederemo a dotare il sito di motore di ricerca e di numerose altre funzioni. Questo lavoro viene premiato da 6.000 passaggi mensili di media e da una decina di iscrizioni alla mailing list a settimana.
Infine proprio verso la fine dell'anno è stato finalmente effettuato il trasloco della documentazione della Fondazione Internazionale Vanni Eigenmann nei piani alti della Sede del Sodalizio: nel 2002 verranno definitivamente catalogati tutti i documenti e speriamo per il 2003 di aprire le porte ai ricercatori e a gli studiosi interessati alla neve e alle valanghe.

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO

L'anno è stato contrassegnato da un'intensa attività della Commissione che ha portato al conseguimento di significativi risultati.

Attività ordinaria
L'attività ordinaria della Commissione si è articolata attraverso 5 riunioni plenarie, di cui una estesa alla partecipazione dei Presidenti degli OTP escursionismo, e 2 riunioni del Comitato di presidenza.

Attività progettuale
Per lo sviluppo dell'attività progettuale, la Commissione ha operato attraverso specifici Gruppi di lavoro che si sono avvalsi anche dell'apporto di esperti esterni.
I Gruppi di lavoro sono: Sentieri, Software Catasto Sentieri, Uniformità Didattica, Cartografia Escursionistica e Trenoescursionismo.

Sentieri
Il Gruppo di lavoro, coordinato dal Vicepresidente Tarcisio Deflorian, ha proseguito il proprio impegno per lo sviluppo del "Progetto Sentieri CAI".
Significativa l'organizzazione, nell'ambito della 4ª Settimana nazionale dell'escursionismo CAI/TCI, del 4° Meeting nazionale sulla sentieristica del CAI (Viareggio, 18-19 ottobre) nel quale, oltre alle relazioni su vari aspetti tecnico-organizzativi connessi alla sentieristica, sono stati presentati il Progetto "Cartografia Escursionistica" ed il Programma "Sentieridoc" per la gestione informatizzata dei dati delle reti sentieristiche.

Software Catasto Sentieri
Il Gruppo di lavoro, coordinato dal Vicepresidente Tarcisio Deflorian, ha proseguito il lavoro di coordinamento degli esperti portando a compimento la realizzazione di qualificati strumenti informatici per migliorare e razionalizzare la gestione della rete sentieristica del CAI:
- Software "Sentieridoc" per la gestione dei dati delle reti sentieristiche (progetto realizzato in accordo con la SAT e sostenuto dalla Presidenza generale);
- Software "Luoghi" per la gestione dei dati dei luoghi di posa delle tabelle segnavia.

Uniformità Didattica
Il Gruppo di lavoro, coordinato dal Presidente Gianfranco Garuzzo, dopo un'attenta analisi delle vigenti norme regolamentari per gli Accompagnatori di escursionismo, nonché delle metodologie formative e di aggiornamento adottate in precedenza, ha elaborato:
- una nuova edizione del "Regolamento degli AE" per meglio definire la figura, il ruolo, i compiti e le responsabilità degli AE;
- il nuovo "Regolamento per l'uniformità didattica degli AE" per definire, con criteri di uniformità didattica, l'iter formativo e di aggiornamento degli AE.
I nuovi Regolamenti, presentati all'approvazione del Consiglio centrale il 30 giugno, hanno già ottenuto un positivo parere di merito della Commissione legale centrale.
Il Gruppo di lavoro ha cessato la propria attività alla fine del 2001.

Cartografia Escursionistica
Il Gruppo di lavoro, la cui costituzione è stata approvata dal Consiglio centrale nella riunione del 22 settembre, si è insediato a Viareggio il 18 ottobre ed è coordinato dal Vicepresidente Tarcisio Deflorian.
Gli obiettivi primari del Gruppo di lavoro sono:
- definizione dei criteri di standardizzazione cartografica;
- istituzione di un Marchio di Qualità CAI per la Cartografia Escursionistica;
- stesura di un Capitolato Generale da proporre alle case editrici per l'ottenimento del suddetto Marchio di Qualità;
- partecipazione a convegni del settore per l'acquisizione del necessario know how.

Trenoescursionismo
Il Gruppo di lavoro, coordinato dal Presidente Gianfranco Garuzzo, ha proseguito l'opera di coordinamento delle sezioni e sottosezioni aderenti, con proprie proposte, all'annuale Programma nazionale di Trenoescursionismo. Il costante aumento di proposte, la diversificazione degli itinerari, la riscoperta del territorio lungo i "binari della memoria" o mediante l'utilizzo di treni d'epoca, dimostrano che la pratica del trenoescursionismo nell'ambito del CAI si è ormai consolidata. In tale contesto sono ulteriormente migliorati i rapporti di collaborazione con le Direzioni Trasporto Regionale di Trenitalia S.p.A.

Gruppo di lavoro per lo studio dei segni dell'uomo nelle Terre Alte

Presidente G. Cervi

Escursionismo invernale con racchette da neve

Sulla base delle risultanze del Gruppo di lavoro escursionismo invernale con racchette da neve operante nella Commissione uscente, la Commissione ha collaborato con gli OTC interessati alla stesura del documento "Escursionismo con racchette da neve - Limiti operativi e competenze connesse alla gestione di gruppi in ambienti invernali", approvato dal Consiglio centrale nella riunione del 22 settembre, che fissa i principi generali per regolamentare l'attività in oggetto.

Programmi nazionali Trenotrekking 2001

Il calendario "Trenotrekking 2001", giunto alla 5ª edizione, ha proposto 100 trenoescursioni (rispetto alle 85 dell'edizione precedente), organizzate da 55 sezioni e sottosezioni nel periodo da gennaio a dicembre, registrando un consistente incremento di partecipanti (oltre 4500).

Ad integrazione del suddetto calendario, la Commissione ha altresì promosso il "Trenotrekking Terni-Isernia": 8 tappe trenoescursionistiche dal 15 al 22 settembre. Ottimamente organizzato dalle Sezioni di Castel di Sangro, Isernia, L'Aquila, Pescara, Popoli, Rieti, Sulmona e Terni e dalla Sottosezione di Antrodoco, il trenotrekking ha visto la partecipazione complessiva di 250 escursionisti, di cui 7 sull'intero percorso.

Manifestazioni e Convegni

Nel corso dell'anno 2001 la Commissione ha promosso:

- 1ª Giornata nazionale dei sentieri (17 giugno), una giornata di impegno sul campo per la segnalazione, manutenzione e valorizzazione dei sentieri che ha registrato l'adesione di 80 fra sezioni e sottosezioni e la partecipazione di oltre 3000 escursionisti.
- Convegno "Sentieri ritrovati" (Torino - 38° Salone Europeo della Montagna, 29 settembre).
- 4ª Settimana nazionale dell'escursionismo CAI/TCI (Viareggio e Parco Alpi Apuane, 13-21 ottobre), organizzata dalla Sezione di Viareggio in collaborazione con le Sezioni di Carrara, Castelnuovo Garfagnana, Forte dei Marmi, Lucca, Massa, Pietrasanta e Pisa, significativa occasione di collaborazione tra i due storici Sodalizi per promuovere l'escursionismo, la cultura del territorio e l'educazione all'ambiente.
- 6° Congresso nazionale degli Accompagnatori di escursionismo (Viareggio, 20-21 ottobre), organizzato dalla Sezione di Viareggio, ormai tradizionale momento di sintesi e di confronto delle esperienze maturate e di elaborazione di nuove iniziative (140 partecipanti).

La Commissione ha altresì partecipato, con propri componenti, a convegni e manifestazioni indetti dagli OTP escursionismo in Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna.

Attività collaborative

La Commissione ha proseguito la collaborazione al Progetto "Via Alpina" attraverso il Segretario Prospero Allaria facente parte del CIP in qualità di responsabile per le Alpi Occidentali.

Corsi e Aggiornamenti per AE

Nell'anno 2001 l'attività formativa e di aggiornamento per gli Accompagnatori di escursionismo si è concretizzata attraverso:

- 3° Corso AE organizzato dall'OTP escursionismo LOM.
- Corsi di aggiornamento organizzati dagli OTP escursionismo LPV, TAA, VFG, TER, CMI.

Attività editoriale

L'attività editoriale della Commissione ha consentito di dare alle stampe:

- Manifesti e pieghevoli "Trenotrekking 2001";
- Pieghevoli "Sentieri e segnaletica" e "Sentiero Italia";
- Pannelli espositivi sulla sentieristica.

GRUPPO DI LAVORO PER LO STUDIO DEI SEGNI DELL'UOMO NELLE TERRE ALTE

Gruppo Terre Alte della Sezione di Cagliari

Il 28 aprile si è svolto il secondo incontro di aggiornamento per Operatori "Terre Alte", con la partecipazione di Oscar Casanova in rappresentanza del Gruppo Terre Alte della Sede centrale; nel giugno è stata ultimata la ricerca nell'area campione individuata dal gruppo di lavoro sezionale, con la compilazione di numerose schede di rilevamento, alcune delle quali relative a manufatti inediti e di grande interesse. La Sezione sta procedendo al riordino del materiale al fine della sua pubblicazione. La attività di ricerca sul campo ha suscitato l'interesse della Università di Cagliari, ed è in corso di valutazione la possibilità di inserire la attività "Terre Alte" nei programmi di studio dell'ateneo.

Manuale di attività "Terre Alte"

Facendo seguito all'interesse dimostrato da numerose sezioni del CAI nei confronti della attività di ricerca "Terre Alte", si è provveduto alla predisposizione di un agile "manualetto" che illustra in modo essenziale i criteri ai quali occorre attenersi per una efficace conduzione di campagne di ricerca inerenti i "segni" dell'Uomo in territorio montano. Il manualetto, curato dai responsabili nazionali del Gruppo Terre Alte, sarà distribuito a tutte le sezioni del CAI, in modo da dare risposta concreta alle domanda di informazione e di sostegno richiesta da più parti per avviare tali attività a livello sezionale.

Iniziati gli scavi archeologici alla Rocca della Brina (Lunigiana)

Il Gruppo Terre Alte del CAI di Sarzana, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Archeologiche della Università di Pisa ha attivato una campagna di scavi archeologici riguardanti la "Rocca della Brina", importante testimonianza medievale del sentiero storico "Terre Alte" della Via Francigena. Le ricognizioni stanno portando alla luce inediti aspetti riguardanti l'antico popolamento medievale della bassa Lunigiana.

Escursioni culturali del Gruppo Terre Alte del CAI di Sarzana
Nell'ambito delle attività di studio e ricerca condotte dal Gruppo sono state organizzate numerose "escursioni tematiche".

Istituito il "Gruppo Terre Alte" ad Isernia
Presso la Sezione CAI di Isernia è stato ufficialmente istituito il "Gruppo Terre Alte", che riunisce numerosi soci interessati al tema della conoscenza delle testimonianze della presenza e della vita dell'uomo nelle montagne molisane dalla antichità ai tempi recenti. I soci del Gruppo hanno già ultimato un primo censimento delle evidenze connesse alle manifestazioni popolari della fede religiosa presenti in provincia di Isernia e su tali temi sono stati individuati numerosi itinerari escursionistici, dieci dei quali saranno oggetto di una apposita pubblicazione. I sentieri individuati riguardano le seguenti aree: prematese, matese, Mainarde, della Montagnola Molisana, Alto ed altissimo Molise. Nel corso delle ricognizioni sono stati individuati o riconosciuti manufatti, reperti e testimonianze di notevole interesse, tutte oggetto di schedatura. Il Gruppo Terre Alte centrale ha partecipato attivamente alla istituzione di questo nuovo gruppo, che viene ad operare in un'area di altissimo interesse storico e culturale, tra le più ricche di memorie storiche dell'intera montagna italiana. La attività del gruppo assume quindi una rilevante importanza nell'ambito del contesto geografico appenninico meridionale. Gli esiti delle ricerche in Molise sono visitabili all'indirizzo http//web.tiscalinet.itsferra/cai/itinerari.htm

Convegno nazionale Terre Alte: "La Montagna, l'Uomo, il Sacro"- Castel San Vincenzo (Isernia), 6 maggio
Nel suggestivo scenario della conca montana di San Vincenzo, si è tenuto un importante Convegno sul tema della "religiosità delle cime"; come è noto, questo particolare argomento rappresenta uno degli aspetti più interessanti ed affascinanti della attività "Terre Alte", in quanto l'Uomo sin dalla più remota antichità si è avvicinato alle montagne anche a seguito di precisi "stimoli" religiosi. Il Convegno di San Vincenzo si è svolto in occasione della inaugurazione del Sentiero Terre Alte dell'antico eremo rupestre di San Michele, arroccato in una zona di grande suggestione, raggiungibile grazie ad un ardito sentiero riaperto dal Gruppo.

Seminario nazionale "Terre Alte"
Il Seminario nazionale si è svolto a Capracotta il 23 settembre; obiettivo dell'incontro è stato quello di fare il punto su anni di ricerca condotta nella zona appenninica centro meridionale, affrontando il tema specifico della cosiddetta architettura in pietra a secco ed a cupola ("tholos"), tipica del contesto agricolo e pastorale altomontano. Numerosi relatori hanno portato a confronto le diverse esperienze, dando un importante contributo al dibattito internazionale inerente questo particolare tema della architettura rurale montana.

Il Gruppo Terre Alte e la formazione degli Operatori naturalistici del Comitato scientifico centrale
Il Gruppo ha partecipato anche quest'anno con propri esperti al Corso nazionale per Operatori naturalistici del CAI, organizzato dal Comitato scientifico centrale a L'Aquila dal 6 al 10 settembre.

La montagna come laboratorio dell'educazione ambientale: la collaborazione tra Scuola e CAI
Il Convegno, organizzato in occasione del 75° anniversario della fondazione della Sezione di Vittorio Veneto, ha avuto tra i suoi temi dominanti il contributo che la attività del Gruppo Terre Alte può fornire al mondo della scuola; il prof. Ugo Mattana, della Università di Padova, ha illustrato gli importanti risvolti educativi che il progetto "Terre Alte" possiede nei confronti del mondo scolastico, mentre la mostra itinerante, appositamente trasferita in loco, è stata utilizzata come efficace strumento di approfondimento della didattica ambientale.

Censimento delle caselle nell'area albenganese
Il 23 gennaio, presso la sede del CAI di Loano è stato presentato il progetto di censimento delle caselle (antiche costruzioni in pietra a secco) presenti nell'area ingauna e nel loanese. L'iniziativa, proposta dal L.A.S.A. (Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime) e patrocinata dal Gruppo Terre Alte nasce dalla necessità di catalogare tali testimonianze prima che a causa dell'abbandono vadano incontro ad un degrado irreversibile. Alla ricerca partecipano le Sezioni di Loano ed Albenga, mentre il coordinatore della ricerca è il dr. Lamberti del L.A.S.A.

La Sezione di Corsico premia l'attività del Gruppo Terre Alte
Il premio annuale che la Sezione di Corsico dedica a quanti si sono particolarmente distinti nel campo della conoscenza ed esplorazione dei territori montani è stato quest'anno assegnato al Gruppo Terre Alte.

Un Laboratorio Didattico per educare alla montagna
Il CAI di Feltre, in collaborazione con la Fondazione Fiorot di Conegliano ha proposto il Progetto Terre Alte ad alcune scuole del pedemonte prealpino trevigiano, ricevendo l'adesione di sei scuole e dieci classi della provincia, per un totale di 150 alunni e studenti di scuole medie ed elementari. L'attività è stata svolta in base a due momenti distinti: gli incontri preliminari in aula e, successivamente, la escursione nel territorio. L'obiettivo didattico da perseguire era quello di creare le condizioni affinchè la curiosità degli alunni divenisse il veicolo fondamentale per far conoscere la "realtà" di una dimensione culturale ormai in gran parte svanita e in gran parte ignorata dalle giovani generazioni, della quale rimangono, muti testimoni, i cosiddetti "segni dell'uomo". La attività sul campo, condotta percorrendo questo "paesaggio dell'abbandono" ha saputo far rivivere tutte queste "testimonianze", facendole "parlare" tramite la compilazione delle schede di indagine "Terre Alte", rivelatesi un importante ausilio per le attività educative.

Gruppo di lavoro CAI-Associazione Sentiero Italia
Responsabile T. Valsesia

Agenzia per l'Ambiente.
Osservatorio tecnico per l'Ambiente.
Responsabile A. Salsa

Corso di formazione ad Isola Del Gran Sasso: 21-22 aprile
Il Corso annuale di formazione per Operatori Terre Alte si è tenuto quest'anno ad Isola del Gran Sasso, all'interno del centro visitatori del Parco Nazionale, gentilmente messo a disposizione del CAI grazie all'impegno del Consigliere centrale Filippo Di Donato. Al Corso hanno partecipato 46 iscritti, ai quali sono state illustrate le modalità di attuazione di attività di ricerca nel territorio montano, e le principali "tipologie" di "segni dell'Uomo" nell'Appennino centro-meridionale. La giornata successiva è stata dedicata ad una escursione di "prova", lungo uno degli itinerari culturali che le sezioni abruzzesi del CAI stanno predisponendo nell'ambito della Convenzione sottoscritta lo scorso anno tra la Delegazione del CAI e lo stesso Parco Nazionale per dare sostegno alla attività "Terre Alte".

16-17 settembre: incontro operativo ad Assergi
Nei locali della nuova sede del Parco Nazionale ad Assergi (L'Aquila) si è svolto un incontro con i volontari del CAI che operano nell'ambito della convenzione CAI-Parco Nazionale del Gran Sasso per la attività Terre Alte nel territorio del Parco. I volontari hanno compilato numerose schede riguardanti testimonianze storico-culturali distribuite lungo una serie di importanti percorsi storici. Il materiale prodotto è stato discusso e riorganizzato al fine di una sua ottimale utilizzazione nell'ambito della stampa dei "sentieri Terre Alte", che verranno presentati nel 2002 come contributo del CAI all'Anno Internazionale delle Montagne.

1 dicembre: Convegno nazionale all'Università di Padova
L'istituto di Geografia dell'Università di Padova in collaborazione con il Gruppo Terre Alte, ha organizzato un importante Convegno nazionale, sul tema: "Montagna, dimore, segni dell'uomo: rapporti in trasformazione"; hanno partecipato importanti studiosi Italiani, le cui relazioni hanno permesso di mettere a "fuoco" la situazione attuale della "problematica dello stato di abbandono" che coinvolge ampia area delle Terre Alte italiane.

GRUPPO DI LAVORO CAI-ASSOCIAZIONE SENTIERO ITALIA

Per evitare che il Sentiero Italia cada nel dimenticatoio sono state tenute diverse proiezioni e conferenze su scala nazionale illustrando il valore e la portata del Camminaitalia compiuto nel '95 e nel '99 e la necessità di non perderne lo spirito e le motivazioni. A questo proposito è doveroso segnalare la notevole attività escursionistica del "Club Camminaitalia", che opera sulla base del volontariato e di concerto con le sezioni. Inoltre è stato presentato al Comitato di presidenza un primo progetto di intervento sul territorio da effettuare grazie alla collaborazione di alcuni sponsor. Successivamente è stato richiesto l'inserimento del progetto nel programma dell'Anno Internazionale delle Montagne.

AGENZIA PER L'AMBIENTE. OSSERVATORIO TECNICO PER L'AMBIENTE.

L'anno 2001 è servito come verifica della funzionalità delle nuove strutture istituite dopo l'approvazione del progetto "Riorganizzazione della TAM" da parte del Consiglio centrale.
Mentre l'Osservatorio tecnico per l'ambiente (OTA) lavora ormai a pieno regime in linea con gli indirizzi istitutivi degli organi di governo e dirigenziali, l'Agenzia per l'Ambiente si è dovuta confrontare con i nuovi assetti statutari e regolamentari, e soprattutto con la difficoltà di effettuare riunioni con la presenza di tutti i componenti, nei tempi necessari per un utile svolgimento dei propri compiti.
Si è svolta attività di supporto alle decisioni della Presidenza, intervenendo con disamina e proposte nei principali atti aventi rilevanza ambientale o delineanti la strategia operativa del CAI nel settore.
Di particolare rilevanza l'avvio di gruppi di lavoro interdisciplinari con obiettivi specifici, che vedono la collaborazione tra OTC, sperimentando nuove metodologie di lavoro che consentono interventi e studi in tematiche diverse, ma ormai intersecantesi, per l'ottimizzazione dei risultati. In tale ottica la richiesta alla CCTAM per riprendere l'iniziativa per proposte di legge che regolamentino l'uso dell'elicottero e della motoslitta in montagna.

L'Osservatorio tecnico per l'ambiente durante le giornate a disposizione ha svolto il lavoro assegnato o presso la Sede centrale o presso lo studio del professionista o nelle varie trasferte per seguire i diversi progetti o partecipare a congressi.
L'attività è stata svolta in stretto contatto con l'Agenzia per l'ambiente.
L'attività principale dell'OTA presso la Sede centrale si è sviluppata fornendo a diverse sezioni informazioni riguardanti ad esempio l'Anno internazionale delle Montagne e i relativi progetti del CAI, la presentazione dei progetti LIFE.
Per la CCTAM è stato redatto il "Quaderno TAM – Norme di tutela dell'Ambiente montano", una pubblicazione che raccoglie le più significative norme di autoregolamentazione del CAI e i principali riferimenti legislativi in materia ambientale.
Si è partecipato, su richiesta, alla gran parte delle riunioni della CCTAM, seguendo principalmente i temi di educazione ambientale, nuovi comprensori sciistici, l'uso indiscriminato delle motoslitte, la paventata possibilità di realizzazione di una strada in Val Codera, fornendo consulenza e pareri.
Nello spirito di lavorare in maniera interdisciplinare su alcuni temi di particolare interesse per il CAI, che avessero anche una valenza ambientale, l'Osservatorio tecnico per l'ambiente ha fornito il proprio contributo a due nuovi gruppi di lavoro. Il primo, costituito tra la CC Rifugi e opere alpine e la